

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** Crescere insieme -Fermo

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore**

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area**

O1 - Animazione culturale verso minori

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è quello di **contrastare la povertà educativa e favorire pari opportunità formative e culturali** ai minori presenti nel territorio di riferimento (comuni di Fermo, Porto S.Elpidio, Potenza Picena), favorendo il successo scolastico, aumentando l'offerta culturale e formativa così che ogni ragazzo possa sviluppare appieno le proprie potenzialità.

Il progetto contribuisce al programma "Il ben-essere (è) comune" che ha come ambito di attuazione il sostegno, l'inclusione e la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese e come obiettivo da raggiungere quello di assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Il progetto sostiene tutte le azioni educative e culturali per minori con difficoltà socioeconomica e cercando di far fronte alla povertà educativa del territorio di riferimento.

Grazie al progetto, si andranno a sostenere le sedi dove la presenza di minori stranieri e provenienti da famiglie con difficoltà economiche è rilevante.

Le sedi nel territorio permetteranno di raggiungere circa 200 minori (e di conseguenza anche famiglie) in difficoltà, offrendo loro accompagnamento allo studio e sostegno educativo alle famiglie e la sfida è quella di offrire, per quanto possibile, pari opportunità scolastiche e formative a tutte le persone incontrate, offrendo accompagnamenti allo studio, e potenziando l'attività educativa e culturale gratuita nel territorio di riferimento.

Grazie alla co-progettazione tra i tre enti di accoglienza si costituirà una rete di scambio di attività, laboratori, sussidi comuni, che favoriscano lo sviluppo di materiale utile sia per gli oratori presenti all'interno del progetto, sia per quelli esterni, spesso meno organizzati e strutturati, offrendo loro il sostegno per un consolidamento sempre più efficace che valorizzi il ragazzo nelle sue potenzialità e nelle sue passioni, in tutto il territorio diocesano in maniera capillare, grazie al supporto del Coordinamento Oratori Fermiani.

Di seguito si va ad analizzare la situazione di partenza, con gli indicatori di bisogno, confrontandola con la situazione di arrivo del progetto e gli indicatori qualitativi e quantitativi.

<b>SEDI</b>	<b>RICREATORIO S. CARLO, ORATORIO S. PIO X, PARROCCHIA S. ANNA PORTO POTENZA PICENA</b>
<b>SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI INDICATORI DI BISOGNO</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO E INDICATORI</b>

<p>Necessità di potenziare il servizio di doposcuola per ragazzi delle scuole elementari e medie, servizio che coinvolge numerose famiglie straniere</p> <p><b><u>Indicatori di bisogno 1</u></b> N. 35 ragazzi frequentati i doposcuola</p> <p>Valutazione scolastica Miglioramento del rapporto tra figure educanti e minori</p>	<p>Favorire il successo scolastico dei minori in difficoltà che si rivolgono alle sedi e ampliando il numero di ragazzi che è possibile seguire.</p> <p><b><u>Situazione di arrivo / Indicatore 1</u></b></p> <p>Aumento del numero di ragazzi frequentanti i doposcuola passando a <b>55 frequentati</b></p> <p>Miglioramento della valutazione scolastica</p> <p>Miglioramento del rapporto tra figure educative e minori</p>
<p>Scarsità di proposte educative informali e di occasione di aggregazione e di impegno per i ragazzi</p> <p><b><u>Indicatori di bisogno 2</u></b> Numero di occasioni di incontro educativo e di aggregazione per i ragazzi nel quartiere in ogni comune</p> <p>N. 6 laboratori organizzati dalle 3 sedi</p> <p>Numero di ragazzi frequentanti le attività estive: 120</p>	<p>Aumentare l'offerta culturale, educativa e gratuita per minori del territorio di riferimento</p> <p><b><u>Situazione di arrivo/Indicatore 2</u></b> Aumento delle di occasioni di incontro educativo e di aggregazione per i ragazzi nel quartiere in ogni Comune</p> <p><b>Aumento del 50% de numero di laboratori organizzati, passando a 12</b></p> <p>Aumento del numero di ragazzi frequentanti le attività estive passando a <b>140 ragazzi.</b></p>
<p>Potenziare la rete di oratori presenti, pochi oratori hanno un'azione strutturata.</p> <p><b><u>Indicatore di bisogno 3</u></b> Numero di iniziative organizzate in rete</p> <p>Scambio di esperienze ed attività con altri enti o parrocchie</p>	<p>Favorire la messa in rete di strumenti operativi e di formazione a sostegno di tutti gli oratori della diocesi</p> <p><b><u>Situazione di arrivo/Indicatore 3</u></b> Aumento del numero di iniziative organizzate in rete arrivando ad 1 sussidio ed almeno 1 percorso laboratoriale di 4 incontri organizzato insieme</p> <p>Iniziativa estive organizzate insieme e con il supporto di altri oratori.</p> <p>Aumento del numero di iniziative insieme e scambio di esperienze ed attività con altri enti o parrocchie: <b>4 attività estive e 4 attività invernali.</b></p>

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<p><b>Sedi:</b>  <b>RICREATORIO S. CARLO codice 182633</b>  <b>ORATORIO PARROCCHIA S. PIO X codice 182627</b>  <b>PARROCCHIA S. ANNA PORTO POTENZA PICENA codice 182632</b></p>		
<b>STEP 1 - Favorire il successo scolastico dei minori in difficoltà</b>		
<p>Azione generale 1: PROMOZIONE SUCCESSO SCOLASTICO</p>	<p><u>Attività 1.1:</u> SUPPORTO NEI COMPITI;</p>	<p>I giovani in SC collaborano con il personale della sede (educatori e volontari): accolgono i minori, organizzano lo spazio ed i gruppi di lavoro dividendo i ragazzi per età ed esigenze. Affiancano i ragazzi e li supportano nello svolgimento dei compiti scolastici favorendo l'autonomia.</p>
	<p><u>Attività 1.2</u> POTENZIAMENTO DIDATTICO E LINGUISTICO</p>	<p>I giovani in SC affiancano i volontari nelle attività di potenziamento della lingua. Sotto le direttive degli insegnanti promuovono specifici esercizi come: lettura e comprensione dei testi, scrittura creativa, creazione di fumetti/vignette, caro diario. Questa azione è svolta in modo continuativo nella sede Parrocchia</p>

		S. Anna Porto Potenza Picena per il gruppo di ragazzi stranieri che frequentano l'oratorio, nelle altre sedi in modo saltuario.
<b>STEP 2 – Aumentare l'offerta culturale, educativa e gratuita per minori del territorio di riferimento</b>		
Azione generale 2: PROMUOVERE ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE PER MINORI	<u>Attività 2.1:</u> PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO E SOCIALIZZAZIONE	Il giovane in SC affianca i volontari nella progettazione dettagliata delle attività da realizzare, porta le sue idee e proposte, cura l'organizzazione di laboratori, e altre attività sportive.
	<u>Attività 2.2:</u> PROMOZIONE DEL CALENDARIO E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO E SOCIALIZZAZIONE	Il giovane in SC aiuta i volontari nella promozione, si occupa di creare volantini da stampare e diffondere sui canali social e sito della parrocchia e dei partner, scrive articoli per la stampa locale e avverte i familiari dei minori che incontra delle proposte in atto.
	<u>Attività 2.3:</u> REALIZZAZIONE DI LABORATORI	I giovani in SC collaborano nella realizzazione e gestione delle attività e dei laboratori. Il giovane in SC cura l'allestimento del laboratorio, prepara i materiali, anima e propone le attività laboratoriali sportive, artistiche, musicali, di socializzazione e su tematiche di interesse sociale. In base a particolari competenze possedute può personalizzare e proporre attività e laboratori che valorizzano anche le sue competenze e conoscenze (ad esempio propongono attività di ballo o danza, su uno specifico strumento musicale etc.).
	<u>Attività 2.4:</u> GREST ESTIVO	<p>I giovani in SC supportano l'equipe della sede nell'ideazione e nella progettazione delle attività e successivamente nella gestione dei laboratori e delle attività estive.</p> <p>I giovani in SC preparano il materiale per le attività, i moduli di iscrizione, collaborano nell'accoglienza dei minori e nella loro supervisione sia in momenti di gioco che in eventuali spostamenti per attività al mare.</p> <p>I giovani in SC collaborano con gli altri volontari per proporre giochi, tornei, attività ai minori che frequentano l'oratorio e si pongono come punto di riferimento verso i minori che frequentano le attività estive.</p> <p>I giovani in SC possono accompagnare, insieme ai volontari, i minori gite (parchi acquatici), eventi e/o soggiorni in montagna (campi estivi)</p>
	<u>Attività 2.5</u> REALIZZAZIONE MOMENTI CONVIVIALI E FESTE	<p>I giovani in SC, in collaborazione con il personale dell'ente, organizzano momenti di gioco libero o strutturato, proponendo giochi ed attività e, con la loro presenza, vigilano ed interagiscono con i minori per portare una presenza educativa.</p> <p>Saltuariamente durante la settimana, il sabato e in particolari momenti dell'anno sono previsti momenti in cui vengono organizzate attività animative e feste, i giovani in SC collaborano per l'allestimento, preparazione del materiale e animano le attività, proponendo giochi, balli etc.</p>
<b>STEP 3- Favorire la messa in rete di strumenti operativi e di formazione a sostegno di tutti gli oratori della diocesi</b>		

Azione generale 3: RAFFORZAMENTO LAVORO DI RETE	<u>Attività 3.1</u> COORDINAMENT O CON ALTRE REALTA'	Il giovane in SC può partecipa, insieme al coordinatore, alle riunioni con altri gruppi, associazioni e del coordinamento oratori fermani.
	<u>Attività 3.2</u> CREAZIONE MATERIALE COMUNE	Il giovane in SC, affiancati a volontari dell'equipe di coordinamento diocesano, elaboreranno un sussidio per creare e strutturare laboratori anche in altre parrocchie ed oratori. Saranno coinvolti, insieme ai volontari del coordinamento, nella spiegazione e implementazione del materiale prodotto anche in altre sedi di oratorio che ne fanno richiesta.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
sistema Helios

Sede	Codice sede	Città	Indirizzo
RICREATORIO SAN CARLO	182633	FERMO (FM)	VIA DON BIAGIO CIPRIANI 2, 63900
ORATORIO PARROCCHIA S. PIO X	182627	PORTO SANTELPIDIO (FM)	Piazza Karol Josef Wojtyla 15, 63821
PARROCCHIA S. ANNA PORTO POTENZA PICENA	182632	POTENZA PICENA (MC)	VIA TRIESTE 3, 62018

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
numero posti: con vitto e alloggio 0, senza vitto e alloggio 8, con solo vitto 0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede per gite o partecipazione ad attività estive organizzate dalla sede (soggiorni in montagna, campi estivi, etc).

Disponibilità a far corrispondere 5 giorni di permesso ordinario in concomitanza della chiusura della sede il 15 Agosto, visto l'impossibilità di rimodulare le attività dei ragazzi non in presenza.

giorni di servizio settimanali ed orario:

**Modalità**

Monte Ore Annuo

**N° Ore Di Servizio Settimanale**

20

**N° Ore Annuo**

1145

**N° Giorni di Servizio Settimanali**

5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti****Eventuali tirocini riconosciuti**

No

**Specifica eventuali tirocini riconosciuti****Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico da ente terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Durata(ore)**

42

**Sede di realizzazione Formazione Generale**

Caritas Diocesana di Fermo, Via Palestrina n.21/23 63900 Fermo Cod. Helios 182622

Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)

Istituto Salesiano Madonna di Loreto, via S. Giovanni Bosco, 7 60025 Loreto (AN)

Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)

Villa Alta Prelato, via Bevano - Fano (PU)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Durata(ore)**

72

**Modalità di erogazione**

70% - 30%

**Sede di realizzazione Formazione Specifica**

Caritas Diocesana di Fermo, Via Palestrina n.21/23 63900 Fermo.

Ulteriori sedi potranno essere le singole sedi del progetto e più precisamente:

Ricreatorio S. Carlo, via don Biagio Cipriani n.2, 63900 Fermo Cod . Helios 182633

Oratorio Parrocchia S. Pio X, piazza Karol Josef Wojtyla 15, Porto S. Elpidio Cod . Helios 182627

Parrocchia S. Anna Porto Potenza Picena, via Trieste 3, 62018, Potenza Picena. Cod . Helios 182632

**Tecniche e metodologie di realizzazione:**

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. Il progetto prevede le seguenti tecniche:

- lezioni frontali;
- tecniche di apprendimento attivo come (role- playing e simulazioni, brainstorming etc);
- gruppi di approfondimento;
- integrazione cognitiva del vissuto esperienziale.

Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari
- incontri di cooperative learning dove, attraverso le tecniche di apprendimento attivo, sarà il gruppo di volontari a costruire l'apprendimento attraverso la diretta partecipazione, le esercitazioni e simulazioni e la costante riflessione
- monitoraggio del processo di apprendimento attraverso procedure di autovalutazione, valutazione di gruppo
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una "restituzione" dell'esperienza

18 ore, corrispondenti al 26 % circa delle ore totali di formazione, saranno svolte in modalità on line asincrona, attraverso la visione di film, webinar e video di approfondimento tematico. In questo modo alcune tematiche saranno oggetto di una riflessione e rielaborazione personale e successivamente saranno approfondite negli incontri in presenza così da garantire il massimo coinvolgimento attivo del giovane nel processo formativo.

Saranno garantiti a tutti i volontari che non li possiedono, gli adeguati strumenti per svolgere la formazione in modalità on line, come personal computer portatili e, in caso di necessità di collegamento internet, i volontari potranno usufruire della rete wi-fi delle sedi di formazione e di servizio.

**Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo**

<b>Modulo 1 - il progetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>8</b>
Conoscenza del progetto	Tutte le attività	Andrenacci Marta Castagna Stefano	2
Conoscenza della Caritas diocesana: storia, volontari, la struttura, i compiti, la sua funzione pastorale e pedagogica.	Tutte le attività		2
Conoscenza delle attività e delle procedure operative	Tutte le attività		2
Ruoli e figure all'interno della struttura	Tutte le attività		2

<b>Modulo 2-La sicurezza</b>	<b>Attività di progetto</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>ORE 4</b>
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, la prevenzione e la sicurezza nei progetti di servizio civile	Tutte le attività	Castagna Stefano	4

<b>Modulo 3 - la relazione educativa</b>	<b>Attività</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>12</b>
La relazione educativa	Tutte le attività	Andrenacci Marta Salvatelli Chiara	4
La comunicazione efficace con ragazzi e giovani	Tutte le attività	Sciuccati Marta Andrenacci Marta	4
La gestione delle relazioni con gli utenti e con i volontari	Tutte le attività	Salvatelli Chiara Ripa Federica	2
Verifica modulo	Tutte le attività	Andrenacci Marta	2

<b>Modulo 4 - Il lavoro di gruppo</b>	<b>Attività</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>6</b>
Le dinamiche di gruppo	3.1, 3.2	Andrenacci Marta Salvatelli Chiara	2
Il lavoro d'equipe: riconoscimento di ruoli e competenze, costruzione di sinergie	3.1, 3.2	Marilungo Daniela Sciuccati Marta	2
Verifica modulo	Tutte le attività	Andrenacci Marta	2

<b>Modulo 5- Il settore di impiego</b>	<b>Attività</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>34</b>
Le tecniche di animazione e lo sport in oratorio - esperienza pratica.	2.3,2.4, 2.5	Ripa Federica Rogante Michele Andrenacci Marta	8
Realizzare percorsi di supporto scolastico	1.1, 1.2	Andrenacci Marta	4

		Ripa Federica	
La dimensione educativa dell'oratorio I bisogni educativi differenziati per fascia d'età	Tutte le attività	Rogante Michele Sciuccati Marta	4
Incontri specifici di approfondimento tematico: bullismo e droga, disturbi dell'apprendimento	1, 2.4	Ripa Federica Andrenacci Marta Salvatelli Chiara	4
La programmazione: progettazione e verifica di obiettivi e attività	2.1	Andrenacci Marta Sciuccati Marta	8
Strumenti di promozione e canali di comunicazione per la diffusione dei contenuti. Come creare ed elaborare contenuti utili per la promozione di eventi e attività	2.2	Sciuccati Marta Andrenacci Marta	4
Verifica modulo	Tutte le attività	Marta Andrenacci	2

<b>Modulo 6 - La rielaborazione</b>	<b>Attività</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>8</b>
Verifica degli obiettivi raggiunti	Tutte le attività	Andrenacci Marta	2
Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto	Tutte le attività		3
Valutazione delle abilità acquisite	Tutte le attività		3
<b>TOTALE</b>			<b>72</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:** Il Ben- essere (è) comune  
Il Ben- essere (è) comune

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**  
sistema Helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
sistema Helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**



## GMO

### **Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

### **Tipo Disabilità**

N. Posti GMO	%GMO
2	25

### **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata**

certificazione

### **Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata**

Certificazione ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro.

### **Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

No

### **Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

Oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito, si attiverà una promozione mirata sui giovani con difficoltà economica. Verrà coinvolta la rete Caritas che segue le situazioni di fragilità socio-economica del territorio, in particolare le Caritas parrocchiali e diocesane presenti nei comuni delle sedi di realizzazione del progetto. Grazie alla collaborazione dei coordinatori dei centri, titolari del trattamento dei dati personali degli iscritti, potranno identificare famiglie con giovani che hanno i requisiti per partecipare al bando ai quali verrà fatto un invito ad hoc sia telefonicamente che tramite locandina inviata su whatsapp o via e-mail. Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente. Sarà coinvolto anche il Progetto Policoro, progetto della CEI che svolge attività di orientamento al lavoro attivo nella diocesi di Fermo e che ha contatti diretti con giovani, anche in difficoltà economica. Anche in questo caso si procederà con un invito personale tramite chiamata telefonica ed invio del materiale promozionale per mail e whatsapp. Inoltre, verranno contattati anche Informagiovani e Servizi Sociali dei comuni di riferimento che hanno contatti diretti con nuclei familiari con difficoltà economica. A loro verrà lasciato il materiale promozionale con i contatti dell'ufficio servizio civile della Caritas di Fermo e verrà chiesto di inoltrare tutto il materiale informativo a nuclei familiari di loro conoscenza. Attraverso i social verranno promossi online i progetti destinati ai giovani GMO, in particolare attraverso la targhettizzazione sui social.

### **Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

Le sedi e le Caritas diocesane provvederanno alle spese per l'acquisto di un abbonamento ai mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio per i giovani in difficoltà economica. La responsabile dell'ufficio del servizio civile, in collegamento con le assistenti sociali della Caritas e comunali, accompagnerà e orienterà il giovane verso eventuali opportunità di sostegno economico a cui i giovani possono accedere. Inoltre, accompagnerà i giovani in un percorso di consapevolezza ed educazione finanziaria. Negli ultimi mesi i giovani saranno coinvolti nel tutoraggio ed orientamento lavorativo. L'ente metterà a disposizione dei volontari che non li possiedono tutti i dispositivi, come personal computer portatili, per svolgere la formazione in modalità on line. I dispositivi, la rete wi-fi e un'apposita aula nella sede della Caritas diocesana e delle sedi di servizio potranno essere usati dai giovani anche per frequentare percorsi formativi ulteriori, per aggiornare il curriculum e cercare opportunità lavorative.

## TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		20	8	28

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

### **Attività obbligatorie**

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

### **Attività Opzionali**

Si

#### **Specifica attività opzionali**

incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).